



# COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA

==.==.==.==.==.

**N. 012**

**OGGETTO: Approvazione integrazione progetto ripristino Toponimi in Lingua Sarda  
L.R. 15.10.97 n. 26 art. 24.**

=====

L'anno **DUEMILASEI** il giorno **VENTISEI** del mese di **GENNAIO** ore **17,00**  
in Villasimius nella Sede Comunale si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari  
posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Sanna Salvatore

Sono presenti i Sigg. Assessori:

Assenti i signori

VARGIOLU EFISIO  
MASSA FABRIZIO  
SECCI GIOVANNA

UTZERI ROBERTO

Assiste il Segretario Supplente Dott.ssa Sumas Chiarella.

\*.\*.\*.\*.\*.\*.\*.\*

Il Presidente riferisce ai presenti che ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 26/97 art. 24 è stata predisposta l'integrazione del progetto per il ripristino del toponimi in lingua sarda da presentare alla RAS per il finanziamento, l'Amministrazione partecipa al costo del progetto nella misura del 20%.

Dopo attento esame del progetto i presenti si esprimono favorevolmente sullo stesso sottolineandone la forte valenza culturale.

**LA GIUNTA**



***PROGETTO DI RECUPERO E RIPRISTINO DELLA  
TOPONOMASTICA ED ODOMASTICA LOCALE (L.R. 26/97  
art. 24).***

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA***

Il progetto per il ripristino della toponomastica locale ha visto una prima fase di ricerca e recupero dei toponimi e degli odonimi, effettuata in particolare attraverso la documentazione custodita presso l'archivio storico del Comune di Villasimius.

Con il contributo di € 2.380, 95 ricevuto da Codest Spettabile Ente non è ovviamente possibile procedere ad un'organica e sistematica distribuzione della cartellonistica sul territorio.

L'obiettivo del progetto non verrebbe raggiunto e si darebbe un'immagine frammentaria ed incompleta del contesto viario e delle località caratterizzanti l'ambiente locale, in quanto la cifra non risulta sufficiente per la realizzazione di tutta la cartellonistica necessaria.

Pertanto, si intende proseguire il progetto in oggetto, mediante integrazione della cartellonistica stessa, atta a dare una visione globale e non parziale del territorio attraverso le sue caratteristiche toponomastiche ed odonomastiche che ne esaltino le peculiarità culturali, ambientali e, soprattutto linguistiche e lessicali.

Le informazioni di tipo storico – documentario, già rinvenute nei vari archivi e nella bibliografia specializzata in materia, verranno integrate con le testimonianze degli anziani del luogo, indispensabile fonte di conoscenza, in particolare per gli aspetti arcaici del dialetto locale.

I toponimi e gli odonomi verranno integrati mediante la realizzazione di targhe e cartelli informativi indicanti il nome della località o della via nella sua accezione originaria ed in quella attuale.

L'intervento in oggetto, una volta completato, oltre a rappresentare un importante passo avanti nel recupero della memoria storica locale, rappresenterebbe sicuramente anche un valore aggiunto all'offerta turistica

locale, creando dei percorsi e degli itinerari alternativi ad utilizzo degli operatori turistici locali che potrebbero valorizzare e promuovere la storia e la lingua locale, di sicura attrattiva per i turisti italiani e stranieri.

Nella sua fase conclusiva, inoltre, il progetto verrebbe divulgato attraverso tutti i canali informativi, in particolare attraverso Internet mediante l'apertura di un'apposita finestra nel sito dell'archivio comunale, della biblioteca ed in quello dell'ufficio turistico. Attraverso la finestra, verrebbero descritti gli obiettivi del progetto, le sue fasi salienti e gli itinerari venutisi a creare attraverso la riproduzione grafica degli stessi. Verrebbe inoltre data agli utenti la possibilità di interagire, fornendo consigli o chiedendo delucidazioni, mediante l'invio di e-mail ai sopra indicati siti.

In ultimo, ma di fondamentale importanza per la realizzazione degli obiettivi del sopra indicato progetto, il coinvolgimento diretto della popolazione locale, mediante incontri, dibattiti, tavole rotonde sul tema.

Verrebbe ovviamente coinvolta l'agenzia educativa di primaria importanza del territorio, ovvero la scuola, mediante la realizzazione di appositi laboratori per gli alunni delle elementari e delle medie finalizzati alla riscoperta della lingua sarda e del dialetto locale, proprio mediante l'utilizzo dei toponimi.

In tal modo, il progetto potrebbe diventare qualcosa di "vivo", interattivo con il territorio e, soprattutto, sentito dalla popolazione come frutto di un lavoro collettivo.